

ECONOMIA Stand della Regione al salone biennale Stone+Tec

La Puglia 'lapidea' alla conquista di Norimberga

Capone: "Strategica partecipazione. Ripresa anche da noi"

Il sistema lapideo pugliese continua a mostrare tutta la sua dinamicità riuscendo a ritagliarsi un ruolo da protagonista nei mercati internazionali di settore. Appena rientrato da New Orleans dove è stato sotto la lente d'ingrandimento di oltre 20 mila professionisti statunitensi in occasione della convention promossa dall'American Institute of Architect (Aia), si lancia in Europa, a Norimberga, per cercare nuove conferme commerciali durante lo "Stone+Tec", salone biennale ritenuto, per i suoi numeri (770 espositori e 34.000 visitatori nel 2009) uno degli appuntamenti di maggior rilievo in Europa per il settore lapideo. La partecipazione pugliese, curata dall'Area politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione con il supporto operativo dello Sprint Puglia, lo Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, e in collaborazione con il Distretto produttivo Lapideo regionale, si inserisce nella strategia delineata nel programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2011, che mira a sostenere e consolidare l'apertura verso i mercati esteri delle imprese pugliesi in settori, come quello delle pietre naturali, in cui le opportunità di collaborazione economica in ambito mondiale, risultano ancora am-

pie. La Regione Puglia sarà presente alla manifestazione tedesca con un proprio spazio espositivo istituzionale nel quale presenterà a un target composto da autorevoli addetti ai lavori i livelli di innovazione raggiunti dal sistema lapideo regionale, l'affidabilità delle imprese e, soprattutto, le peculiarità dei marmi e delle pietre pugliesi, nonché le potenzialità espressive del loro utilizzo anche nel design. Per la Vicepresidente della Regione e Assessore allo Sviluppo economico Loredana Capone "la partecipazione delle imprese pugliesi all'evento è particolarmente strategica per il particolarissimo scenario nel quale si svolge. Infatti dopo la grande crisi globale, il settore delle costruzioni in Germania è in piena ripresa. Si prevede entro il 2014 - spiega - un aumento nelle costruzioni di abitazioni del 5,6% rispetto al 2010. A queste previsioni si aggiunge la crescente sensibilità ecologica della popolazione tedesca e il dibattito pubblico sulla sostenibilità dell'architettura che ha acceso i riflettori sull'importanza dell'uso della pietra naturale. In questo contesto i marmi pugliesi così versatili per gli usi sia tradizionali che di design hanno tutte le carte in regola per conquistare il mercato tedesco. A tutto ciò si aggiunge che anche da noi il settore è in ripresa: dopo la crisi dell'anno scorso, l'esportazione dei prodotti estratti dalle cave è in aumento del 157%".



L'assessore allo Sviluppo Capone